

Verbale n. 51 del 25/11/2023

Considerato che l'aula consiliare è interessata da lavori di manutenzione che la rendono momentaneamente inidonea all'uso cui è normalmente destinata, i lavori dell'adunanza si svolgono, eccezionalmente, nell'area attrezzata di proprietà comunale ubicata in c/da Margi.

Alle ore 19:00 sono presenti il presidente del consiglio comunale Michela Gambino e i consiglieri comunali Capizzi Giuseppe, Caserta Irene, Foti Maria, Lizio Miriana, Putrino Antonino, Saitta Luca e Spatafora Maria.

Il presidente del consiglio comunale, dopo aver rappresentato che i consiglieri comunali Cutraro Vincenzo e De Luca Giuseppe hanno fatto pervenire tramite pec le giustificazioni a sostegno della propria assenza, valutata la sussistenza del quorum strutturale previsto per la valida costituzione dell'adunanza (dal momento che risultano presenti otto consiglieri comunali sui dodici assegnati), dichiara aperti i lavori consiliari.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo e sig. Russo Vincenzo.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora ed il responsabile dell'area tecnica dell'ente dott. ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Si passa, quindi, al primo punto posto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Interrogazioni a risposta orale, prot. n. 0011500 del 17 novembre 2023 ed interrogazione urgente, prot. n. 0011735 del 24 novembre 2023".

Il presidente del consiglio comunale legge il testo delle interrogazioni in questione. Successivamente lo stesso presidente del consiglio comunale chiede alla consigliera Maria Foti di trattare unitamente alla prima delle interrogazioni di cui al primo punto all'ordine del giorno anche quella presentata dalla stessa Foti in data 24 novembre 2023 ed assunta al protocollo n. 0011735 in quanto di contenuto simile. La consigliera comunale Maria Foti si dichiara favorevole a trattare congiuntamente l'interrogazione da lei presentata nel corso della trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Frattanto entra nell'aula consiliare il consigliere comunale Saitta Mattia, portando a nove il numero dei consiglieri comunali presenti.

A questo punto il presidente del consiglio comunale rende noto che, al momento dell'apertura di ogni singola seduta consiliare, lei personalmente provvede ad accertare la regolarità delle notifiche della convocazione in favore di tutti i consiglieri e così ha fatto anche all'adunanza consiliare del 21 ottobre 2023, dichiarandosi sorpresa del fatto che alla medesima seduta non fossero presenti anche i consiglieri comunali di minoranza. Lo stesso presidente spiega che, a seguito della nota trasmessa dalla consigliera Foti Maria pervenuta in data 23 ottobre (in cui veniva lamentata la mancata notifica della convocazione alla seduta del 21 ottobre 2023 in favore dei consiglieri comunali di minoranza), sono state acquisite ulteriori informazioni in merito ed è stato accertato che tutte le pec istituzionali risultavano attive: in particolare, è stato accertato che la pec istituzionale della consigliera Maria Foti risulta attiva fin dal 2020. Il presidente del consiglio comunale prosegue nel proprio intervento, reputando che fosse preciso dovere da parte dei consiglieri comunali di minoranza adoperarsi prontamente per accertare la piena operatività della propria pec istituzionale, sostenendo che lei personalmente non aveva alcun motivo per convocare i consiglieri di minoranza e ribadendo che era compito di ciascun consigliere comunale verificare che la propria pec istituzionale fosse attiva, anche in considerazione del fatto che da tempo ciascun consigliere comunale aveva compilato un modulo per l'attivazione della propria pec istituzionale, dal che doveva evincersi che a breve le pec in questione sarebbero state attivate. In conclusione del

proprio discorso, il presidente del consiglio comunale rappresenta di avere copia della ricevuta di avvenuta consegna via pec della convocazione della seduta consiliare del 21 ottobre 2023 in favore di tutti i consiglieri comunali.

Interviene anche il sindaco, il quale innanzitutto evidenzia che nessuno vuole escludere la partecipazione al consiglio comunale di uno o più consiglieri, specialmente nella seduta in cui si discuteva sulla relazione di inizio mandato e nella quale, pertanto, sarebbe stata opportuna la presenza dei consiglieri di opposizione per definire meglio il "punto zero" dal quale è partita l'attività della nuova amministrazione. Lo stesso sindaco, dopo aver sottolineato che il presidente rappresenta l'intero consiglio e che lo stesso svolge con assoluta trasparenza il proprio ruolo di controllo in favore di tutti i consiglieri, dichiara che il messo comunale di Maletto ha attestato la regolarità della notifica della convocazione alla seduta del 21 ottobre u.s. in favore di tutti i consiglieri comunali e rende noto di aver chiesto personalmente una relazione del responsabile CED dell'ente: da tale relazione si evince che la pec istituzionale della consigliera Foti Maria risulta attiva dal 24 novembre 2020 e che per gli altri consiglieri di opposizione la pec era attiva dal mese precedente alla seduta del 21 ottobre 2023. Proseguendo nel proprio intervento, il sindaco rappresenta che tutto il paese era a conoscenza del consiglio convocato per il 21 ottobre 2023 e che, se si deve fare opposizione, la stessa deve essere costruttiva e non "bisogna fare chiacchiere". Ad ogni modo –prosegue il sindaco- nella seduta in corso di svolgimento sono stati riproposti tutti i punti di cui alla precedente seduta consiliare (che lui, comunque, ritiene pienamente legittima), perché reputa importante che sulle stesse proposte si pronuncino anche i consiglieri di opposizione dal momento che anche il loro parere è importante. Il sindaco riferisce che avrebbe preferito che i consiglieri di opposizione, messi a conoscenza della seduta del 21 ottobre, avessero subito interloquito con il presidente del consiglio circa l'irregolarità della notifica e per l'amministrazione sicuramente non ci sarebbero stati problemi a rinviare il consiglio di qualche giorno. Concludendo il proprio intervento, il sindaco ribadisce che non vuole che venga fatta opposizione sterile e che il consiglio deve essere costruttivo, oltre a rappresentare che il comune di Maletto non ha alcuna responsabilità in merito a ciò che potrebbe essere accaduto e che viene lamentato dai consiglieri di opposizione in quanto la competenza all'attivazione delle pec istituzionali appartiene al comune di Randazzo.

Interviene nuovamente il presidente del consiglio comunale, il quale riferisce di aver personalmente richiesto che della convocazione della seduta in corso di svolgimento venisse data comunicazione anche alle pec personali dei consiglieri di opposizione.

Interviene nuovamente il sindaco, il quale rappresenta che sul sito istituzionale del comune di Maletto sono state pubblicate tutte le pec istituzionali dei consiglieri comunali un mese prima della seduta del 21 ottobre 2023, ragion per cui le pec medesime potevano essere facilmente recuperate da tutti e sottolinea che l'attivazione delle pec istituzionali e gli atti conseguenti non rientrano certamente tra i compiti del sindaco o del segretario comunale o del presidente del consiglio.

A questo punto interviene la consigliera comunale Foti Maria, la quale, dopo aver riferito che -a suo giudizio- le interrogazioni di cui alla seduta in corso di svolgimento sono state confezionate ad hoc su richiesta del sindaco, riferisce che la questione sottesa alla sua interrogazione è di tipo procedurale, che la stessa sia una questione tecnica e non istituzionale e che, pertanto, non fosse opportuna la sua trattazione in consiglio, ritenendo che la questione doveva essere risolta con il presidente del consiglio -che deve essere il presidente di tutti- perché era compito di quest'ultima curare i rapporti con tutti i consiglieri. La consigliera comunale Foti Maria riferisce di non aver mai insinuato la malafede di alcuno, limitandosi ad eccepire la nullità del consiglio del 21 ottobre u.s. per problemi di notifica e non comprende "perché il sindaco debba usare i consiglieri di maggioranza per impiattare le interrogazioni" ritenendo che, sul punto, questi ultimi siano quantomeno "conniventi" con il primo cittadino. La consigliera Foti Maria si dichiara "un po'

delusa e un po' arrabbiata", ribadisce che la sua nota di chiarimenti non era rivolta al sindaco e che "in consiglio il sindaco è solo un ospite, il consiglio non è suo". Proseguendo nel proprio intervento, la consigliera comunale Maria Foti ricorda che i consiglieri di minoranza hanno un dovere-potere di controllo sull'operato dell'amministrazione e coglie l'occasione per contestare il fatto che molte richieste di accesso presentate dai consiglieri di minoranza siano state trasformate in interrogazioni rivolte al sindaco (che, a suo parere, ambisce a sostituirsi a tutti i dipendenti del comune quasi fosse un "factotum"); sottolineando che le risposte che il sindaco fornisce nelle sedute consiliari rispetto a questioni inserite nelle proprie richieste d'accesso non sollevano, comunque, gli uffici dal trasmettere gli atti richiesti, evidenziando altresì che i termini per evadere alcune loro richieste sono scaduti. In conclusione del proprio intervento, la consigliera comunale Maria Foti riferisce che i consiglieri devono essere convocati con specifiche formalità, ribadisce che il problema principale è rappresentato dal fatto che lei e gli altri consiglieri comunali non sono mai venuti a conoscenza dell'attivazione della nuova pec istituzionale, sottolineando che a lei le ultime sedute consiliari sono state notificate alla propria pec personale ed affermando che avrebbe preferito da parte del segretario comunale una risposta più articolata rispetto alla sua nota sulla nullità della convocazione del 21 ottobre 2023.

Riprende la parola il sindaco, chiarendo che le interrogazioni sono state predisposte in autonomia dai consiglieri di maggioranza, i quali "ragionano con la loro testa" e non sono strumentalizzati da alcuno. Lo stesso sindaco rappresenta che i consiglieri di minoranza hanno scritto sui social che "l'amministrazione non sa amministrare" e, quindi, loro stessi hanno contribuito a rendere pubbliche certe questioni già prima ancora della seduta consiliare in corso di svolgimento. Lo stesso sindaco riferisce che, se alcune loro richieste di accesso sono rimaste inevase, i consiglieri di minoranza devono sollecitare gli uffici, di certo questo ruolo non spetta al sindaco o al presidente del consiglio. Proseguendo nel proprio discorso, il sindaco riferisce che lui personalmente si ritiene perfettamente in grado di gestire i suoi dirigenti e di essere in grado di coordinare l'attività amministrativa tant'è che l'ufficio tecnico comunale ha presentato ben diciotto progetti nel giro di tre mesi e che l'ufficio di ragioneria comunale ha predisposto tutti gli atti gestionali necessari per sottoporre al consiglio comunale in data 22 dicembre 2023 il bilancio di previsione, rendendo noto di aver ottimizzato tutte le risorse umane a propria disposizione. Il sindaco riferisce che, se i consiglieri di minoranza ritengono che il consiglio del 21 ottobre u.s. è da ritenersi illegittimo, allora gli stessi devono rivolgersi agli enti preposti. In conclusione del proprio intervento, l'Arch. Capizzi Giuseppe riferisce che i consiglieri di opposizione hanno scritto sui social che il sindaco deve rispondere in consiglio comunale e che lo stesso doveva preoccuparsi della regolarità della notifica della convocazione del 21 ottobre 2023, riferendo che i consiglieri di minoranza devono fare opposizione costruttiva, che "finora si è perso soltanto tempo" e che lui personalmente ha cercato la collaborazione con il gruppo di opposizione tant'è che ha proposto alla consigliera Foti Maria l'incarico di vicepresidente e, almeno in un primo tempo, ha cercato di programmare unitamente al consigliere comunale De Luca Giuseppe.

Interviene anche il segretario comunale, il quale, dopo aver ritenuto opportuno evidenziare la distinzione tra nullità ed annullabilità degli atti amministrativi, legge il parere richiesto dalla consigliera comunale Foti Maria nell'interrogazione a firma di quest'ultima, riferendo di ritenere legittima la seduta del 21 ottobre 2023, attesa la regolarità della notifiche via pec, come già anticipato informalmente dal medesimo ai consiglieri comunali Foti Maria e Saitta Luca. Il parere in questione viene allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale. In conclusione del proprio intervento, il segretario comunale evidenzia che, unitamente al presidente del consiglio comunale, ha controllato le ricevute di avvenuta consegna via pec della convocazione del 21 ottobre all'inizio dell'adunanza e che ritiene che nessuna responsabilità sulla mancata convocazione possa ascriversi agli uffici comunali di Maletto, ritenendo che eventuali responsabilità su quanto accaduto vadano ricollegate all'attività del gestore del servizio o dell'ente partner.

Riprende la parola anche il presidente del consiglio, la quale, rivolgendosi alla consigliera Foti Maria, riferisce che lei è il presidente di tutti i consiglieri, che la seduta del 21 ottobre 2023 si è svolta in maniera del tutto regolare e che si sta volendo assicurare ai consiglieri di opposizione di poter esprimere il proprio voto sulle proposte discusse nella precedente seduta consiliare.

Chiede di intervenire anche la consigliera comunale Caserta Irene, la quale si associa a quanto detto dal sindaco e dal segretario comunale e, in risposta a quanto riferito poco prima dalla consigliera Foti Maria, afferma che il consiglio comunale non è il luogo in cui "portare capi d'imputazione e non deve fare l'avvocato. Se vuole rendersi utile, deve solo portare delle proposte e fare delle interrogazioni dal momento che noi non ne siamo capaci", ritenendo che loro non sono mai stati manipolati dal sindaco e di non essere degli "inetti".

Riprende la parola la consigliera Foti Maria, chiedendo come mai le interrogazioni coincidono con le richieste di accesso dei consiglieri di minoranza, domanda che la consigliere comunale Caserta Irene giudica "banale ed inutile".

A questo punto il presidente del consiglio, ritenendo che si sta andando fuori tema e che l'interrogazione sull'irregolarità della convocazione della seduta del 21 ottobre 2023 sia stata ampiamente trattata, ritiene di dover passare ai punti successivi.

Riprende la parola la consigliera comunale Maria Foti, la quale contesta la validità della seduta del 21 ottobre 2023 e la riproposizione nella seduta in corso di svolgimento dei punti trattati nella precedente adunanza, riservandosi di chiedere dei controlli ispettivi.

A questo punto la consigliera Maria Foti ed il consigliere Luca Saitta abbandonano i lavori consiliari.

Si passa, quindi, alla seconda interrogazione posta al primo punto all'ordine del giorno, che viene letta dal presidente del consiglio comunale.

Prende la parola il sindaco, il quale precisa che -differentemente da quanto sostenuto dai consiglieri di opposizione, i quali lamentano una scarsa ed inefficiente gestione del servizio di raccolta rifiuti- a Maletto è stato raggiunto quasi l'85% del conferimento del rifiuto differenziato, in luogo del precedente 65%, spiegando che l'assessore al ramo Russo Vincenzo fornirà migliori delucidazioni in merito, anche in riferimento ai costi sostenuti, i quali sono notevolmente diminuiti. Lo stesso sindaco riferisce che è stato elevato un verbale di contestazione per circa 100.000, 00 euro alla società che si occupa della gestione dei rifiuti per mancato spazzamento nei mesi che vanno da aprile a giugno 2023, rendendo noto che questo verbale è stato accettato dall'impresa affidataria, la quale si è impegnata o a corrispondere all'ente 10.000, 00 euro in caso di risoluzione del contratto ovvero a pagare l'intera cifra del verbale.

Interviene l'assessore comunale Russo Vincenzo, il quale ringrazia i cittadini per come gli stessi si stanno comportando con riferimento al conferimento dei rifiuti, riferendo che è solo grazie a loro, agli operatori ecologici ed ai vigili urbani che si stanno ottenendo buoni risultati. L'assessore comunale Russo Vincenzo spiega che il cambiamento è dovuto soprattutto all'ordinanza del sindaco, nella quale è stato previsto, tra l'altro, che il conferimento avvenga tramite buste trasparenti e che venissero apposti i bollini nei riguardi di chi non conferiva correttamente, il che ha fatto sì che qualcuno si "ribellasse" e ha portato alcuni cittadini a conferire in luoghi non deputati al conferimento come la campagne, come testimoniato da diverse foto pubblicate sui social a cui alcuni cittadini hanno messo i "mi piace", scrivendo a corredo, con fare ironico, "si incominciano a vedere i primi risultati della nuova amministrazione". L'assessore comunale Russo Vincenzo rappresenta che i luoghi riprodotti nelle foto sono in territorio di Bronte (si tratta della

strada che collega Randazzo a Bronte), dove lui personalmente ha pulito con alcuni volontari. L'assessore comunale Russo Vincenzo rappresenta che nel mese di ottobre 2022 è stata spesa la somma di oltre € 21.000, 00 per il conferimento in discarica, mentre nel mese di ottobre 2023 è stata spesa la somma di € 6.000, 00 in considerazione della sensibile diminuzione del conferimento di rifiuti, rappresentando che anche per il mese di novembre 2023 è previsto un considerevole abbattimento dei costi rispetto allo stesso mese del 2022. In conclusione del proprio intervento, l'assessore comunale Russo Vincenzo ringrazia nuovamente i cittadini.

Riprende la parola il sindaco, il quale rappresenta che quanto riferito dall'assessore comunale Russo Vincenzo non è "banale" in quanto il risparmio dei costi inevitabilmente è destinato a riflettersi sui tributi, ricordando che l'attuale amministrazione è stata "costretta" ad approvare un aumento delle tariffe nell'anno in corso solo perché l'amministrazione precedente non aveva approvato gli aumenti negli anni precedenti: per il 2023, comunque, l'aumento è stato condotto al minimo. Uno degli obiettivi dell'attuale amministrazione è quello di ridurre i tributi (e, riducendo i costi di circa € 15.000, 00 al mese, come effettivamente sta avvenendo, questo risultato può essere effettivamente raggiunto) e condanna il gesto di chi mette il "mi piace" a foto che comprovano un atto vergognoso come l'abbandono dei rifiuti, che va solamente condannato. L'Arch. Capizzi Giuseppe rappresenta che non va condannato il sindaco, ma chi ha provveduto all'abbandono dei rifiuti e che non è l'amministrazione che si deve vergognare, ma chi ha compiuto il gesto. In conclusione del proprio intervento, il sindaco ricorda l'operato dell'assessore Russo Vincenzo e riferisce che l'attuale amministrazione non risponderà mai sui social, dove "oramai chiunque può parlare" e dove vengono diffuse notizie non veritiere, ritenendo più corretto rispondere pubblicamente in consiglio, dove è possibile confrontarsi e dare degli apporti costruttivi.

Verbale n. 52 del 25/11/2023

Considerato che l'aula consiliare è interessata da lavori di manutenzione che la rendono momentaneamente inidonea all'uso cui è normalmente destinata, i lavori dell'adunanza si svolgono, eccezionalmente, nell'area attrezzata di proprietà comunale ubicata in c/da Margi.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo e sig. Russo Vincenzo.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora ed il responsabile dell'area tecnica dell'ente dott. ing. Lupica Cordazzo Angelo.

Prende la parola il presidente del consiglio comunale Michela Gambino, la quale introduce il secondo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Riapprovazione dei verbali della seduta precedente del 28 settembre 2023, dal n. 36 al n. 40".

Il presidente del consiglio comunale spiega che il punto in questione sta venendo riportato in consiglio comunale per venire incontro ai consiglieri di minoranza, anche se ritiene che questo gesto non sia stato apprezzato dal momento che i consiglieri di minoranza, dapprima presenti, hanno abbandonato i lavori consiliari.

Prende la parola il sindaco, il quale rappresenta che la proposta in esame e alcune di quelle successivamente poste all'ordine del giorno stanno venendo riportate in consiglio comunale in quanto si è deciso di dare l'opportunità ai consiglieri di minoranza di esprimersi in merito, ma purtroppo i consiglieri di opposizione hanno preferito piuttosto "continuare a fomentare una chiacchiera che non serve a niente" ed abbandonare i lavori consiliari. Lo stesso sindaco riferisce di essere convinto della legittimità del proprio operato e tiene a ribadire che non ha mai voluto escludere alcuno dalla partecipazione della vita politica, essendo l'amministrazione da lui

presieduta inclusiva e non divisiva.

Successivamente il presidente del consiglio Michela Gambino, accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riapprovazione dei verbali della seduta precedente del 28 settembre 2023, dal n. 36 al n. 40".

Verbale n. 53 del 25/11/2023

Considerato che l'aula consiliare è interessata da lavori di manutenzione che la rendono momentaneamente inidonea all'uso cui è normalmente destinata, i lavori dell'adunanza si svolgono, eccezionalmente, nell'area attrezzata di proprietà comunale ubicata in c/da Margi.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo e sig. Russo Vincenzo.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora ed il responsabile dell'area tecnica dell'ente dott. ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Riprende la parola il presidente del consiglio comunale Michela Gambino, la quale procede con la trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Riapprovazione del regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta Giovanile Comunale". Lo stesso presidente del consiglio comunale Michela Gambino invita i giovani malettesi a partecipare attivamente alle iniziative che deriveranno dall'istituzione dell'approvando organismo comunale in modo tale da creare un raccordo tra i giovani del luogo e l'amministrazione comunale. Preso atto che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione da parte degli astanti, il presidente del consiglio comunale pone ai voti dei medesimi, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi

favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riapprovazione del regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta Giovanile Comunale".

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 54 del 25/11/2023

Considerato che l'aula consiliare è interessata da lavori di manutenzione che la rendono momentaneamente inidonea all'uso cui è normalmente destinata, i lavori dell'adunanza si svolgono, eccezionalmente, nell'area attrezzata di proprietà comunale ubicata in c/da Margi.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo e sig. Russo Vincenzo.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora ed il responsabile dell'area tecnica dell'ente dott. ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino passa all'esame del quarto punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Riapprovazione modifiche al regolamento comunale sul servizio idrico integrato" e, constatato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta appena trattata.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riapprovazione modifiche al regolamento comunale sul servizio idrico integrato".

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la

delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 55 del 25/11/2023

Considerato che l'aula consiliare è interessata da lavori di manutenzione che la rendono momentaneamente inidonea all'uso cui è normalmente destinata, i lavori dell'adunanza si svolgono, eccezionalmente, nell'area attrezzata di proprietà comunale ubicata in c/da Margi.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo e sig. Russo Vincenzo.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora ed il responsabile dell'area tecnica dell'ente dott. ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Conclusa la trattazione dell'argomento precedente, il presidente del consiglio comunale Michela Gambino procede con l'esame del quinto punto posto all'ordine del giorno riguardante la proposta avente ad oggetto "Lavori di rigenerazione urbana volti al miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale del centro storico e della piazza Belvedere nel comune di Maletto. CUP: G42F22000230001 - Reitero del vincolo preordinato all'esproprio. Riapprovazione". Appurato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio comunale pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta appena trattata.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Lavori di rigenerazione urbana volti al miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale del centro storico e della piazza Belvedere nel comune di Maletto. CUP: G42F22000230001 - Reitero del vincolo preordinato all'esproprio. Riapprovazione".

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 56 del 25/11/2023

Considerato che l'aula consiliare è interessata da lavori di manutenzione che la rendono momentaneamente inidonea all'uso cui è normalmente destinata, i lavori dell'adunanza si svolgono, eccezionalmente, nell'area attrezzata di proprietà comunale ubicata in c/da Margi.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo, e sig. Russo Vincenzo.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora ed il responsabile dell'area tecnica dell'ente dott. ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino, prosegue con la trattazione del sesto punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2023/2025".

Su espresso invito del presidente del consiglio Michela Gambino, prende la parola il responsabile dell'area economico – finanziaria del comune di Maletto, dott. Salvatore Spatafora, il quale, dopo aver rappresentato che -per legge- il termine ultimo per l'approvazione delle variazioni di bilancio è il 30 novembre di ogni anno, passa in rassegna alcune delle approvande variazioni: tra queste il ragioniere dell'ente cita la variazione in entrata ed in uscita per 90.000, 00 euro determinata da un finanziamento regionale destinato all'organizzazione di manifestazioni natalizie e la variazione in entrata ed in uscita pari a 45.000, 00 euro determinata sempre da un contributo regionale, stavolta per la redazione del piano urbanistico generale. In conclusione al proprio intervento, il ragioniere riferisce che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole da parte del revisore dei conti dell'ente.

Concluso l'intervento del dott. Spatafora Salvatore, il presidente del consiglio Michela Gambino, verificato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta appena trattata.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2023/2025".

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 57 del 25/11/2023

Considerato che l'aula consiliare è interessata da lavori di manutenzione che la rendono

momentaneamente inidonea all'uso cui è normalmente destinata, i lavori dell'adunanza si svolgono, eccezionalmente, nell'area attrezzata di proprietà comunale ubicata in c/da Margi.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali, Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo, e sig. Russo Vincenzo.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora ed il responsabile dell'area tecnica dell'ente dott. ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Riprende la parola il presidente del consiglio comunale Michela Gambino, la quale prosegue con la trattazione del settimo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Salvaguardia equilibri di bilancio art. 193 del D. Lvo. n. 267/2000 (TUEL)". Lo stesso presidente del consiglio comunale Michela Gambino, verificato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in questione.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Salvaguardia equilibri di bilancio art. 193 del D. Lvo. n. 267/2000 (TUEL)".

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 58 del 25/11/2023

Considerato che l'aula consiliare è interessata da lavori di manutenzione che la rendono momentaneamente inidonea all'uso cui è normalmente destinata, i lavori dell'adunanza si svolgono, eccezionalmente, nell'area attrezzata di proprietà comunale ubicata in c/da Margi.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo e sig. Russo Vincenzo.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora ed il responsabile dell'area tecnica dell'ente dott. ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino prosegue con la trattazione dell'ottavo

punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Affidamento servizio di tesoreria comunale a Poste Italiane SpA – periodo 01-01-2024/31-12-2028. Approvazione schema di convenzione del servizio di tesoreria comunale".

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino cede la parola al responsabile apicale dell'area economico – finanziaria, dott. Salvatore Spatafora, invitandolo ad esporre i contenuti della proposta in argomento.

Il ragioniere spiega che, per conto del comune di Maletto, il servizio di tesoreria comunale viene da tempo espletato dal Banco BPM e che, nel corso degli anni, l'ente ha provveduto a bandire diverse procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in questione ad altra banca, al contempo rappresentando che tali procedure sono sempre andate deserte: conseguentemente il Banco BPM (che, comunque, non ha mai inteso partecipare alle gare bandite dall'ente) ha continuato a garantire il servizio di tesoreria in favore del comune di Maletto. Proseguendo nel proprio intervento, il ragioniere del comune di Maletto rappresenta che il rapporto tra l'ente e la tesoreria comunale è stato reso più complicato a partire dal momento in cui è stata soppressa la sede della medesima ubicata nel territorio comunale, con i conseguenti disagi che ciò ha comportato e che sono principalmente dovuti al fatto che, al fine di interfacciarsi con gli sportelli della tesoreria, i dipendenti comunali sono costretti a recarsi personalmente presso la filiale più vicina, ovvero presso la filiale di Bronte. Il ragioniere spiega, inoltre, che a partire dal 2018 è stata concessa la facoltà ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di affidare il servizio di tesoreria comunale alle Poste Italiane, dalle quali recentemente è stato personalmente contattato, giudicando favorevole l'affidamento del servizio di tesoreria al nuovo ente per molteplici ragioni, innanzitutto perché per effettuare le operazioni di pagamento i dipendenti comunali non devono più recarsi a Bronte, potendole eseguire in qualsiasi sportello delle Poste Italiane, le quali hanno sede anche nel territorio comunale e proprio vicino al municipio. Il ragioniere dott. Spatafora conclude il proprio intervento, rappresentando che alla proposta in esame è allegato lo schema di convenzione standard che disciplina i rapporti tra le Poste Italiane e gli enti affidatari in riferimento al servizio di tesoreria comunale.

Conclusasi l'esposizione del dott. Spatafora Salvatore, il presidente del consiglio Michela Gambino, verificato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta appena trattata.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Affidamento servizio di tesoreria comunale a Poste Italiane SpA – periodo 01-01-2024/31-12-2028. Approvazione schema di convenzione del servizio di tesoreria comunale".

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 59 del 25/11/2023

Considerato che l'aula consiliare è interessata da lavori di manutenzione che la rendono momentaneamente inidonea all'uso cui è normalmente destinata, i lavori dell'adunanza si svolgono, eccezionalmente, nell'area attrezzata di proprietà comunale ubicata in c/da Margi.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo e sig. Russo Vincenzo.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora ed il responsabile dell'area tecnica dell'ente dott. ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino prende in esame l'argomento del nono punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Progetto di telemedicina in rete tra i Comuni disagiati della Sicilia. Approvazione schema di costituzione Associazione Temporanea di Scopo (ATS)". Lo stesso presidente del consiglio comunale illustra la proposta in esame, spiegando che, tramite l'adesione all'approvando schema di convenzione, il comune di Maletto avrà la possibilità di partecipare a bandi volti alla concessione di finanziamenti da utilizzare, tra l'altro, per l'acquisto di strumenti tecnologici che consentiranno ai cittadini di essere visitati da remoto. Riscontrato, poi, che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio comunale Michela Gambino pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta appena trattata.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Progetto di telemedicina in rete tra i Comuni disagiati della Sicilia. Approvazione schema di costituzione Associazione Temporanea di Scopo (ATS)".

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 60 del 25/11/2023

Considerato che l'aula consiliare è interessata da lavori di manutenzione che la rendono momentaneamente inidonea all'uso cui è normalmente destinata, i lavori dell'adunanza si svolgono, eccezionalmente, nell'area attrezzata di proprietà comunale ubicata in c/da Margi.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo e sig. Russo Vincenzo.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora ed il responsabile dell'area tecnica dell'ente dott. ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino prende in esame congiuntamente il decimo e l'undicesimo punto posti all'ordine del giorno, riguardanti rispettivamente le proposte aventi ad oggetto "Comunicazione relazione inizio mandato sindacale" e "Interrogazioni a firma del Consigliere Comunale Cutraro Vincenzo (prot. n. 0009837, prot. 0009838, prot. n. 0009839, prot. 0009840 e prot. 0009841 del 9 ottobre 2023)", proponendo il loro rinvio alla prossima seduta consiliare dal momento che entrambi i punti in questione sono già stati trattati nella precedente adunanza consiliare e ritenendo opportuno che il primo di tali punti venga trattato con la presenza dei consiglieri di opposizione, al fine di avere un confronto, ed il secondo con la presenza del consigliere Cutraro Vincenzo, dal momento che quest'ultimo è l'interrogante.

Il sindaco si associa a quanto appena riferito dal presidente del consiglio comunale.

Riscontrato, poi, che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio comunale Michela Gambino pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, il rinvio alla successiva seduta consiliare della trattazione del decimo e dell'undicesimo punto posti all'ordine del giorno.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di RINVIARE ad una successiva seduta consiliare la trattazione della proposta avente ad oggetto "Comunicazione relazione inizio mandato sindacale" e della proposta avente ad oggetto "Interrogazioni a firma del Consigliere Comunale Cutraro Vincenzo (prot. n. 0009837, prot. 0009838, prot. n. 0009839, prot. 0009840 e prot. 0009841 del 9 ottobre 2023)".

Verbale n. 61 del 25/11/2023

Considerato che l'aula consiliare è interessata da lavori di manutenzione che la rendono momentaneamente inidonea all'uso cui è normalmente destinata, i lavori dell'adunanza si

svolgono, eccezionalmente, nell'area attrezzata di proprietà comunale ubicata in c/da Margi.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo e sig. Russo Vincenzo.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino prende in esame l'argomento posto al dodicesimo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente del 21 ottobre 2023, dal n. 41 al n. 50".

Il presidente del consiglio Michela Gambino, riscontrato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta appena trattata.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente del 21 ottobre 2023, dal n. 41 al n. 50".

Verbale n. 62 del 25/11/2023

Considerato che l'aula consiliare è attualmente interessata da lavori di manutenzione che la rendono momentaneamente inidonea all'uso cui è normalmente destinata, i lavori dell'adunanza si svolgono, eccezionalmente, nell'area attrezzata di proprietà comunale ubicata in c/da Margi.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo e sig. Russo Vincenzo.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora ed il responsabile dell'area tecnica dell'ente dott. ing. Lupica Cordazzo Angelo.

Si passa al tredicesimo punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Interrogazioni a risposta orale, prot. n. 0011522 del 17 novembre 2023"

Il presidente del consiglio comunale, dopo aver evidenziato che l'interrogazione a firma dei consiglieri di minoranza Maria Foti e Saitta Luca avente ad oggetto "Interrogazione urgente da iscriverne all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per il giorno 25/11/2023" verrà trattata al prossimo consiglio dal momento che i firmatari non sono più presenti ai lavori in corso

di svolgimento, legge il testo della prima delle interrogazioni di cui al punto in esame, ovvero quello inerente alle spese sostenute per la realizzazione della XXXVI edizione della sagra della fragola, dell'estate malettese 2023 e delle feste patronali 2023.

Prende la parola il ragioniere, il quale spiega che gli uffici stanno predisponendo le determinazioni di approvazione dei rendiconti delle spese per le suddette manifestazioni, passando, poi, ad illustrare i costi delle medesime e i finanziamenti ottenuti in merito: per le feste patronali le spese sono state pari ad € 15.950, 00, di cui € 15.400, 00 per il concerto tenuto dai Ricchi e Poveri, oltre ad € 550, 00 per il relativo service (di tali somme € 7.500,00 sono stati ottenuti dall'assessorato regionale al turismo, mentre € 8.450, 00 sono rimasti a carico del bilancio); per quanto riguarda, invece, l'estate malettese, i costi sono risultati pari a circa 29.000, 00 e sono stati tutti a carico del bilancio; per la sagra della fragola, infine, è stata effettuata una spesa complessivamente pari ad € 54.900, 00, di cui € 10.000, 00 sono stati ottenuti dall'assessorato regionale all'agricoltura, € 2500,00 dal presidente dell'assemblea regionale, € 4.000, 00 dall'assessorato regionale al turismo ed € 15.000, 00 sono rimasti a carico del bilancio, mentre la parte restante (circa € 23.000, 00) è stata sovvenzionata tramite sponsorizzazioni.

Interviene anche il sindaco, il quale dichiara che avrebbe avuto il piacere di comunicare i dati appena riferiti dal ragioniere anche ai consiglieri di minoranza (atteso che gli stessi hanno inoltrato specifiche richieste di accesso agli atti relativi a tali eventi), spiegando che l'attuale amministrazione si sta muovendo in modo tale da far risparmiare il più possibile il comune di Maletto. Proseguendo nel proprio intervento, il sindaco riferisce che, dall'insediamento dell'attuale amministrazione in avanti, sono stati fatti oltre settanta eventi ed è stato speso di meno rispetto a quanto è avvenuto negli anni precedenti: per la festa patronale, ad esempio, il comune di Maletto ha stanziato solo circa € 8.000,00 anziché € 12.000, 00 come nell'anno precedente, tenendo a ricordare che è la prima volta che il comune di Maletto riesce ad ottenere finanziamenti da sponsor per € 23.000, 00. Il sindaco ringrazia tutti i consiglieri di maggioranza per essersi prodigati per raggiungere tali risultati ed annuncia di aver ottenuto dalla Regione Sicilia un contributo pari ad € 90.000, 00 per la realizzazione di eventi natalizi, elencando alcune manifestazioni previste nel programma, tra le quali il concerto di Capodanno che sarà tenuto dagli Zero Assoluto. In conclusione del proprio intervento, il sindaco riferisce che con molta probabilità gli atti ai quali la consigliera Foti Maria dichiara di voler accedere non le sono ancora stati consegnati perché la molteplice attività svolta di recente dagli uffici comunali – in una alla loro riorganizzazione seguita al collocamento in quiescenza di alcuni dipendenti ed alla necessità di rispettare specifiche scadenze previste per legge o per partecipare a bandi- ha impedito ai destinatari delle richieste di provvedervi.

A questo punto il presidente del consiglio comunale legge il testo della seconda delle interrogazioni di cui al punto in esame, relativa ai danni causati a parte della condotta idrica durante i lavori di pulizia delle strade ricadenti in c/da Barbotte e nella zona "Poiu a rina" realizzati da volontari.

A tale interrogazione risponde il sindaco, il quale riferisce che il consigliere De Luca Giuseppe ha avuto la "curiosità" di chiedere all'ufficio tecnico informazioni in merito ai danni riportati alla condotta idrica durante i lavori di pulizia eseguiti dai volontari su alcune zone del territorio comunale, specificando che la "curiosità" del suddetto consigliere "non ha riguardato anche chi ha pulito la strada" e che non è venuto in mente al medesimo di ringraziare i volontari, i quali, con il loro operato, hanno fatto risparmiare all'ente circa 100.000, 00 euro di lavori e hanno consentito, in appena due giorni, di rendere accessibili alcune strade comunali. Lo stesso sindaco rappresenta che la valvola della condotta idrica che risulta "rotta" usciva già fuori dalla sede della strada e, pertanto, "era già fuori posto", sostenendo che sarebbe poco corretto chiedere ai volontari il pagamento dei danni causati, che comunque ammontano a circa € 200, 00. In conclusione del

proprio intervento e dopo aver contestato alcuni lavori di manutenzione svolti dalla precedente amministrazione, il sindaco riferisce che bisogna guardare al passato non per criticare, ma per imparare.

A questo punto il presidente del consiglio comunale legge il testo della terza delle interrogazioni di cui al punto in esame, afferente alla fruibilità del centro polifunzionale sito in c/da Margi, denominato "Bambinopoli".

Interviene il sindaco, il quale innanzitutto riferisce che costituisce preoccupazione della minoranza capire come "é stata chiusa" la tensostruttura presente nella Bambinopoli. Secondariamente il sindaco ringrazia il responsabile dell'area tecnica dell'ente Ing. Lupica Cordazzaro Angelo, che al fine di "chiudere" la struttura in questione, gli ha suggerito di utilizzare alcune risorse concesse all'ente e destinate all'efficientamento energetico. In terzo luogo il sindaco riferisce che sarebbe stato opportuno che i consiglieri di minoranza, con specifico riferimento a quelli che facevano parte dell'amministrazione appena trascorsa, si fossero interrogati su come la struttura de qua potesse essere aperta al pubblico, ribadendo la correttezza dell'attività degli uffici comunali e la strumentalità delle interrogazioni della minoranza, oltre a rendere noto che probabilmente la struttura in questione sarà destinataria di un finanziamento che dovrebbe consentire di garantire la copertura del debito fuori bilancio che attualmente riguarda i lavori di completamento della medesima.

A questo punto il presidente del consiglio comunale legge il testo della quarta ed ultima delle interrogazioni di cui al punto in esame, riguardante la sanzione comminata alla società affidataria del servizio di gestione rifiuti.

Prende la parola il sindaco, il quale riferisce che questo punto è già stato trattato nel corso dell'adunanza in corso di svolgimento, cogliendo l'occasione per precisare che -sebbene sui social i consiglieri di opposizione scrivano che il sindaco non possa erogare multe in quanto incompetente- la sanzione de qua è stata irrogata dal responsabile dell'area tecnica e ricorda i termini della transazione tra il comune di Maletto e la stessa società, nella quale si precisa che, in caso di risoluzione del contratto inerente al servizio in questione, l'affidataria corrisponderà solo 10.000, 00 euro all'ente, altrimenti si troverà a versare l'intero importo: il sindaco puntualizza altresì che, in questa maniera, la società ha accettato il verbale di contestazione.

Non essendovi altro da deliberare o da discutere, il presidente del consiglio comunale dichiara chiusi i lavori consiliari alle ore 20:40.
